

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

*Guida operativa per la conformità all'AI Act e alle Linee Guida MIM*

Dirigente Scolastico · DPO · Personale Scolastico

---

**Versione 2.0 — Luglio 2026**

Aggiornata ai Decreti Attuativi L. 132/2025 del 10 giugno 2026

## COSA SCADE il 2 agosto 2026?

Se la scuola non utilizza sistemi di IA ad alto rischio **non esiste un reale adempimento puntuale**. La scadenza prevista dall'AI Act per quella data riguarda esclusivamente i deployer di sistemi classificati ad alto rischio ai sensi dell'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 — categorie che, allo stato attuale, non ricorrono nella generalità delle scuole italiane.

Ciò non significa assenza di responsabilità. L'obbligo di alfabetizzazione del personale (Art. 4 AI Act) è in vigore dal 2 febbraio 2025 e riguarda ogni istituzione scolastica indipendentemente dagli strumenti adottati. Soprattutto, il quadro normativo vigente — AI Act, GDPR, Linee Guida MIM e decreti attuativi della L. 132/2025 — impone alle scuole di avviare e documentare un **processo di governance** dell'intelligenza artificiale: strutturato, progressivo e radicato nei valori della comunità educativa.

La presente guida accompagna questo percorso. Non si tratta di rispettare una scadenza, ma di costruire le condizioni affinché l'introduzione dell'IA nella scuola avvenga in modo **etico, responsabile e trasparente**, con il pieno coinvolgimento di dirigenti, docenti, personale ATA, DPO, studenti e famiglie — e nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti i soggetti della comunità scolastica.

## Sommario

|                                                                                                 |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Premessa .....                                                                                  | 3  |
| Fondamento normativo di riferimento — aggiornato al 10 giugno 2026 .....                        | 3  |
| 1. Il quadro delle scadenze: cosa è già obbligatorio .....                                      | 4  |
| 1.1 Il 2 febbraio 2025: la scadenza già operativa .....                                         | 4  |
| 1.2 Il 2 agosto 2026: la scadenza principale .....                                              | 4  |
| 2. Classificazione dei sistemi IA nel contesto scolastico .....                                 | 5  |
| 2.1 Sistemi vietati: divieti assoluti (Art. 5 AI Act) .....                                     | 5  |
| 2.2 Sistemi ad alto rischio nel settore educativo (Allegato III) .....                          | 5  |
| 2.3 Il tema critico dei minori — rafforzato dal Decreto A .....                                 | 6  |
| 3. Obblighi specifici del deployer: analisi dettagliata .....                                   | 7  |
| 3.1 Alfabetizzazione IA (Art. 4 AI Act — già in vigore) .....                                   | 7  |
| 3.2 DPIA — Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (GDPR Art. 35) .....                 | 7  |
| 3.3 FRIA — Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (AI Act Art. 27) .....                | 8  |
| 3.4 Supervisione umana obbligatoria .....                                                       | 8  |
| 3.5 Governance dei fornitori e contratti (Art. 28 GDPR + AI Act) .....                          | 8  |
| 3.6 Informativa e trasparenza verso gli interessati (Artt. 13-14 GDPR) .....                    | 9  |
| 4. Il modello operativo MIM: i quattro pilastri e le istruzioni operative .....                 | 10 |
| 4.1 Le cinque fasi del framework di implementazione .....                                       | 10 |
| 4.2 La piattaforma unica e il monitoraggio ministeriale .....                                   | 10 |
| 4bis. L'IA entra nei curricula: novità per studenti e famiglie (Decreto A) .....                | 11 |
| 4bis.1 L'IA come contenuto curricolare obbligatorio .....                                       | 11 |
| 4bis.2 La tutela rafforzata dei minori — misure preventive attive .....                         | 11 |
| 5. Ruoli e responsabilità: chi fa cosa .....                                                    | 12 |
| 6. Road map operativa verso il 2 agosto 2026 .....                                              | 13 |
| 6.1 Roadmap visiva sinottica .....                                                              | 13 |
| 6.2 Tabella analitica delle attività .....                                                      | 15 |
| 7. Checklist di conformità per il Dirigente Scolastico .....                                    | 17 |
| 7.1 Governance formale e strutture operative (Fasi 1–2 roadmap) [AGGIORNATO] .....              | 17 |
| 7.2 Alfabetizzazione e formazione (Art. 4 AI Act + Decreto A) .....                             | 17 |
| 7.3 DPIA e FRIA (Fase 2b roadmap) .....                                                         | 17 |
| 7.4 Documenti strategici e integrazione istituzionale (Fasi 3–4 roadmap) [AGGIORNATO] .....     | 17 |
| 7.5 Compliance contrattuale e privacy (Fase 5 roadmap) [AGGIORNATO] .....                       | 18 |
| 7.6 Adempimenti specifici decreti attuativi — giugno 2026 [NUOVO] .....                         | 18 |
| 8. Focus DPO: adempimenti specifici nell'interfaccia GDPR–AI Act .....                          | 19 |
| 8.1 Aggiornamento del Registro Trattamenti .....                                                | 19 |
| 8.2 DPIA e FRIA: interfaccia operativa .....                                                    | 19 |
| 8.3 Data breach e incidenti IA .....                                                            | 19 |
| 8.4 Autorità di controllo competente per l'AI Act — quadro definito dai decreti attuativi ..... | 19 |
| 8.5 Nuovi adempimenti introdotti dai decreti attuativi — giugno 2026 .....                      | 20 |
| 09. Glossario essenziale .....                                                                  | 21 |

## Premessa

Le istituzioni scolastiche italiane sono chiamate ad affrontare una trasformazione normativa di portata storica. Il Regolamento UE 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), entrato parzialmente in vigore il 2 febbraio 2025, impone obblighi concreti e immediatamente esigibili alle scuole in quanto deployer (utilizzatori) di sistemi di IA. Parallelamente, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato, nell'agosto 2025, le proprie Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (versione 1.0), che forniscono il quadro strategico, metodologico e operativo di riferimento per l'intero sistema scolastico nazionale.

Il 10 giugno 2026 il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare i primi due decreti legislativi attuativi della Legge n. 132/2025, il quadro normativo nazionale sull'IA. Questi atti — in corso di iter parlamentare definitivo al momento della redazione — introducono novità significative per le scuole su cinque fronti: governance delle autorità di controllo, formazione (con 200 milioni di euro stanziati), tutela dei minori, processi HR del personale scolastico, e un nuovo reato penale (Art. 437-bis c.p.) per l'omessa adozione di misure di sicurezza nei sistemi ad alto rischio. La presente versione 2.0 integra queste novità nella guida operativa precedente.

## Fondamento normativo di riferimento — aggiornato al 10 giugno 2026

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) — in vigore con progressività dal 2025 al 2027
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) — pienamente applicabile a tutti i trattamenti
- D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy italiano) — come modificato dal D.Lgs. 101/2018
- Linee Guida MIM per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche, v. 1.0, agosto 2025
- Legge 132/2025 (Legge italiana sull'IA) — approvata, decreti attuativi in iter parlamentare
- Decreto A (10 giugno 2026) — Governance, formazione e poteri delle autorità [esame preliminare]
- Decreto B (10 giugno 2026) — Responsabilità civile, penale e uso IA nelle forze di polizia [esame preliminare]
- D.Lgs. 297/1994 e L. 92/2019 (Educazione civica e cittadinanza digitale)

## 1. Il quadro delle scadenze: cosa è già obbligatorio

L'AI Act segue un calendario progressivo di entrata in vigore. Le scuole devono distinguere con precisione le scadenze già operative da quelle future, evitando l'errore di trattare l'intero regolamento come ancora di là da venire.

| Data            | Contenuto                                        | Stato / Priorità                                    |
|-----------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 2 febbraio 2025 | Art. 4 AI Act — Alfabetizzazione IA              | Già in vigore — adempimento immediato               |
| 2 agosto 2026   | Piena applicazione per sistemi ad alto rischio   | Scadenza principale — conformità completa richiesta |
| 2 agosto 2027   | Norme IA integrata in prodotti già regolamentati | Fase successiva — monitoraggio necessario           |

### 1.1 Il 2 febbraio 2025: la scadenza già operativa

Il Capo I dell'AI Act, che include l'articolo 4 sull'alfabetizzazione, è diventato applicabile il 2 febbraio 2025. Da questa data, ogni deployer — incluse le scuole — è obbligato ad adottare misure per garantire nella misura del possibile un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del proprio personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupi del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto (Art. 4 AI Act).

#### Attenzione: l'obbligo vale anche senza adozione ufficiale di strumenti IA

Come espressamente indicato nelle Linee Guida MIM (par. 3.1), la scuola opera come deployer anche quando il personale utilizza autonomamente strumenti di IA per finalità professionali (c.d. Shadow IT). Esempi concreti:

- Docenti che caricano elaborati su ChatGPT per correzioni o generazione di materiali
- Segreterie che usano DeepL o Google Translate per documenti con dati personali
- Utilizzo di Microsoft Copilot per la sintesi di verbali o comunicazioni istituzionali
- Uso di assistenti AI integrati in Google Workspace o Microsoft 365

In tutti questi casi la responsabilità di governance ricade sul Dirigente Scolastico in qualità di Titolare del trattamento.

### 1.2 Il 2 agosto 2026: la scadenza principale

Dal 2 agosto 2026 entrano in vigore gli obblighi stringenti per i sistemi di IA classificati ad alto rischio, inclusi quelli specificamente previsti per il settore educativo dall'Allegato III dell'AI Act. Per le scuole, questa scadenza è determinante perché introduce l'obbligo di valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA), le misure di supervisione umana obbligatorie, i requisiti di trasparenza nei confronti degli studenti e la responsabilità del deployer nella scelta e nel controllo dei fornitori.

## 2. Classificazione dei sistemi IA nel contesto scolastico

L'AI Act adotta un approccio basato sul rischio. Le Linee Guida MIM (par. 1.1) riprendono integralmente questa classificazione e la declinano nel contesto specifico delle istituzioni scolastiche. La corretta classificazione degli strumenti in uso è il primo adempimento operativo richiesto a ogni scuola.

| Livello di rischio          | Esempi in ambito scolastico                                                                             | Obblighi deployer                                                    |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Vietato (art. 5)            | Riconoscimento emozioni in aula, social scoring, manipolazione subliminale, categorizzazione biometrica | Nessuno — pratiche vietate in assoluto                               |
| Alto rischio (Allegato III) | Ammissione/accesso agli istituti, valutazione apprendimento, proctoring comportamentale                 | DPIA + FRIA obbligatorie, supervisione umana, registro, monitoraggio |
| Rischio limitato            | Chatbot, assistenti, LLM (ChatGPT, Copilot, Gemini)                                                     | Trasparenza verso utenti, informativa, policy uso accettabile        |
| Rischio minimo/nullo        | Traduttori automatici di base, filtri spam, correttori ortografici                                      | Codici di condotta consigliati (art. 95)                             |

### 2.1 Sistemi vietati: divieti assoluti (Art. 5 AI Act)

Le Linee Guida MIM (par. 1.1) elencano esplicitamente le pratiche vietate applicabili al contesto scolastico. Si tratta di divieti assoluti, non soggetti a deroghe o bilanciamento di interessi:

- Sistemi di riconoscimento delle emozioni negli istituti scolastici, anche se presentati come strumenti di analisi del coinvolgimento (engagement analytics) — vietati salvo finalità mediche o di sicurezza (Art. 5, lett. f)
- Tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli che agiscono al di sotto della soglia di consapevolezza degli utenti
- Valutazione o classificazione delle persone sulla base del comportamento sociale (social scoring), con applicazione di trattamenti pregiudizievoli
- Sistemi di categorizzazione biometrica che inferiscono opinioni politiche, orientamento sessuale, razza, religione o appartenenza sindacale

#### Nota operativa per il Dirigente Scolastico

Prima di autorizzare l'adozione di qualsiasi strumento che dichiari funzionalità di analisi emotiva, del benessere degli studenti, del loro coinvolgimento o di rilevazione comportamentale, verificare con il DPO se lo strumento rientra nella categoria dei sistemi vietati. Il confine tra strumenti di engagement e riconoscimento delle emozioni è sottile e spesso volutamente sfumato dai fornitori nelle descrizioni commerciali.

### 2.2 Sistemi ad alto rischio nel settore educativo (Allegato III)

L'Allegato III dell'AI Act, richiamato dalle Linee Guida MIM (par. 1.1), classifica come ad alto rischio i sistemi che, nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, vengono utilizzati per:

- Determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione a istituti o programmi di istruzione
- Valutare i risultati dell'apprendimento degli studenti
- Valutare il livello di istruzione adeguato per una persona e influenzare materialmente il percorso formativo
- Monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove (proctoring)

Per questi sistemi le Linee Guida MIM (par. 1.1) prevedono una serie di obblighi specifici in capo al deployer: utilizzo conforme alle istruzioni del fornitore, formazione specifica del personale che li supervisiona, esecuzione della DPIA e della FRIA prima dell'attivazione, supervisione umana obbligatoria su ogni decisione che li coinvolga.

## **2.3 Il tema critico dei minori — rafforzato dal Decreto A**

Le Linee Guida MIM (par. 3.3) richiamano il Considerando 75 del GDPR che qualifica i minori come soggetti 'vulnerabili', meritevoli di specifica protezione. Il Decreto A (giugno 2026) rafforza ulteriormente questo presidio, introducendo misure preventive esplicite contro il condizionamento algoritmico e la dipendenza digitale dei minori, e prevedendo il coinvolgimento obbligatorio delle famiglie nei percorsi di educazione digitale.

Sul piano operativo, anche per sistemi classificati a rischio limitato il trattamento di dati di studenti minorenni impone: informative semplificate e comprensibili per i minori, coinvolgimento preventivo dei titolari della responsabilità genitoriale, e la verifica che il sistema non induca forme di condizionamento algoritmico o dipendenza. Il Decreto A prevede che le scuole adottino misure attive — non solo passive — per prevenire questi rischi.

## 3. Obblighi specifici del deployer: analisi dettagliata

### 3.1 Alfabetizzazione IA (Art. 4 AI Act — già in vigore)

L'obbligo di alfabetizzazione è il primo e più immediato adempimento. Le Linee Guida MIM (par. 3.1) precisano che la formazione deve riguardare tutto il personale: dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA e chiunque utilizzi strumenti di IA per conto dell'istituzione. Non è sufficiente una generica comunicazione: la formazione deve essere strutturata, documentata con attestati, proporzionata al ruolo e al livello di interazione con i sistemi.

I contenuti minimi della formazione, ricavabili dal combinato disposto dell'Art. 4 AI Act e delle Linee Guida MIM, comprendono:

- Principi di funzionamento dei principali tipi di IA utilizzati (LLM, sistemi di raccomandazione, chatbot)
- Classificazione per livello di rischio e implicazioni pratiche per il personale
- Divieti assoluti dell'AI Act applicabili al contesto scolastico
- Obblighi di trasparenza verso studenti e famiglie
- Rischi specifici: allucinazioni degli LLM, bias algoritmici, uso improprio dei dati personali
- Procedure interne da seguire in caso di utilizzo di strumenti non autorizzati
- Nozioni di base su GDPR e protezione dei dati applicata all'IA

#### Finanziamento disponibile: 200 milioni di euro — quadro aggiornato al giugno 2026

Il Decreto A (art. 36, giugno 2026) ha più che raddoppiato le risorse disponibili per la formazione:

- 100 milioni — Decreto A, art. 36: piano formazione docenti su social media, piattaforme digitali e IA (a valere su PN Scuola e Competenze 2021-2027)
- 100 milioni — DM 219/2025 + avviso PNRR 27/03/2026: snodi formativi territoriali sull'IA nella scuola (importo massimo 50.000 € per scuola; quota minima 40% per il Mezzogiorno)

TOTALE: 200 milioni di euro per il sistema scolastico

Azione raccomandata: verificare immediatamente i termini dell'avviso PNRR del 27/03/2026 per candidarsi agli snodi formativi territoriali — le risorse sono già attive.

### 3.2 DPIA — Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (GDPR Art. 35)

Le Linee Guida MIM (par. 3.3, lett. b) prevedono che ogni scuola esegua una DPIA prima di attivare qualsiasi sistema di IA che preveda il trattamento di dati personali. L'obbligo è rafforzato per i sistemi che trattano dati di minori o categorie particolari (artt. 9 e 10 GDPR).

La DPIA deve descrivere il trattamento, valutarne la necessità e proporzionalità, identificare i rischi per i diritti e le libertà degli interessati e definire le misure di mitigazione. Le Linee Guida MIM richiamano le Linee Guida WP248 del Gruppo Art. 29, raccomandando di effettuarla anche nei casi di dubbio.

|                          |                                                                                                           |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Quando è obbligatoria    | Sempre prima dell'attivazione di un sistema IA che tratti dati personali di studenti o personale          |
| Chi la esegue            | Il Titolare del Trattamento (Dirigente Scolastico), con il supporto obbligatorio del DPO                  |
| Quando aggiornarla       | A ogni variazione del trattamento, del sistema IA, delle misure di sicurezza o su indicazione del Garante |
| Esito con rischi elevati | Consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali (Art. 36 GDPR)                  |
| Riferimento metodologico | Modello HUDERIA del Consiglio d'Europa (approvato nella sessione                                          |

plenaria del novembre 2024)

### 3.3 FRIA — Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (AI Act Art. 27)

La FRIA è una valutazione distinta dalla DPIA, obbligatoria esclusivamente per i sistemi classificati ad alto rischio. Le Linee Guida MIM (par. 3.3) chiariscono che la FRIA deve essere integrata nella DPIA e non la sostituisce. Il par. 4 dell'Art. 27 AI Act specifica che la FRIA integra la DPIA, non la duplica: gli elementi già valutati nella DPIA non devono essere ripetuti.

Gli elementi obbligatori della FRIA, indicati dall'Art. 27 AI Act e ripresi dalle Linee Guida MIM, comprendono:

- Descrizione dei processi in cui il sistema ad alto rischio è utilizzato e della sua finalità prevista
- Periodo di utilizzo e frequenza di impiego del sistema
- Categorie di persone fisiche e gruppi potenzialmente interessati (con attenzione specifica ai minori)
- Rischi specifici di danno per i diritti fondamentali delle persone coinvolte
- Descrizione delle misure di sorveglianza umana adottate, secondo le istruzioni del fornitore
- Misure da adottare se i rischi si concretizzano, inclusi meccanismi di reclamo e procedure di governance interna

### 3.4 Supervisione umana obbligatoria

Le Linee Guida MIM (par. 3.1) specificano che l'intervento umano deve mantenere un ruolo 'centrale e insostituibile' in tutte le situazioni che impattano direttamente sugli studenti. Questo principio — denominato *human oversight* — ha implicazioni operative dirette: nessuna decisione automatizzata può determinare autonomamente voti, ammissioni, orientamento, provvedimenti disciplinari o accesso a percorsi formativi.

#### Principio di non esclusività della decisione algoritmica

Il Garante per la protezione dei dati personali (Decalogo per l'IA, settembre 2023, richiamato nelle LG MIM par. 3.3) ha fissato il principio di 'non esclusività della decisione algoritmica': all'interno del processo decisionale deve essere sempre presente un intervento umano capace di controllare, validare o smentire la decisione automatica.

La Corte di Giustizia UE (sentenza C-203/22 del 27 febbraio 2025, richiamata nelle LG MIM par. 4.3) ha confermato che l'interessato ha diritto a una spiegazione concreta delle logiche algoritmiche utilizzate.

### 3.5 Governance dei fornitori e contratti (Art. 28 GDPR + AI Act)

Le Linee Guida MIM (par. 3.1) precisano che le scuole devono stabilire accordi chiari con i fornitori dei sistemi di IA. Quando il fornitore assume il ruolo di responsabile del trattamento, il contratto deve includere tutti gli elementi previsti dall'Art. 28 GDPR (DPA).

- Verificare che i dati personali siano trattati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea o in Paesi adeguati
- Richiedere la documentazione di conformità all'AI Act del sistema acquistato (se classificato ad alto rischio)
- Inserire nel DPA clausole specifiche sul diritto al controllo, alla cancellazione e alla portabilità dei dati
- Verificare che il fornitore garantisca trasparenza e tracciabilità delle operazioni del sistema IA
- Disciplinare il diritto di non partecipazione all'addestramento dei modelli (opt-out) per studenti e famiglie

### 3.6 Informativa e trasparenza verso gli interessati (Artt. 13-14 GDPR)

Le Linee Guida MIM (par. 3.3, lett. c) richiamano il Vademecum del Garante 'La scuola a prova di privacy' (ed. 2023) e sottolineano la necessità di informative in linguaggio 'facilmente comprensibile anche da minori'. L'informativa deve includere informazioni specifiche sul funzionamento del sistema di IA utilizzato, sulle modalità del trattamento e sulle logiche alla base dei processi automatizzati.

In base all'Art. 50 AI Act, gli utenti che interagiscono con sistemi a rischio limitato (come i chatbot) devono essere informati del fatto di stare interagendo con un'IA, salvo che ciò sia evidente dal contesto.

## 4. Il modello operativo MIM: i quattro pilastri e le istruzioni operative

Le Linee Guida MIM (par. 1.2) strutturano il percorso di introduzione dell'IA secondo quattro pilastri interdipendenti: principi di riferimento, requisiti di base (etici, tecnici e normativi), framework di implementazione, comunicazione e governance. Il documento ministeriale fornisce anche un approccio metodologico in cinque fasi (par. 4.1) che costituisce il modello operativo da seguire per ogni iniziativa IA.

### 4.1 Le cinque fasi del framework di implementazione

**1. Definizione:** Analisi del contesto scolastico, valutazione della maturità digitale, identificazione dei bisogni e selezione dei casi d'uso prioritari. Attivazione degli organi collegiali per approvazione formale.

**2. Pianificazione:** Piano di progetto con milestone, piano di gestione dei rischi (con riferimento alla metodologia HUDERIA), identificazione degli stakeholder interni ed esterni.

**3. Adozione:** Implementazione graduale del sistema. Piano di comunicazione strutturato. Piano formativo specifico da inserire nel PTOF. Approccio pilota prima dell'estensione all'intero istituto.

**4. Monitoraggio:** Verifica operativo-gestionale + monitoraggio degli output del sistema IA (anomalie, risultati inattesi, violazioni di dati). Rivalutazione periodica dei rischi secondo HUDERIA.

**5. Conclusione:** Verifica del raggiungimento degli obiettivi, analisi delle lezioni apprese, redazione del documento di chiusura. Condivisione dei risultati su piattaforma unica.istruzione.gov.it.

### 4.2 La piattaforma unica e il monitoraggio ministeriale

Le Linee Guida MIM (par. 5) prevedono che il Ministero metta a disposizione un servizio digitale sulla piattaforma unica.istruzione.gov.it. Attraverso questo servizio le scuole potranno registrare le proprie iniziative IA, accedere agli strumenti operativi per la verifica degli adempimenti e condividere le esperienze con altri istituti. Il MIM si riserva la facoltà di effettuare audit a campione per valutare la conformità normativa delle scuole.

#### Obbligo di registrazione

Le scuole che attivano iniziative IA sono tenute a registrarle sulla piattaforma ministeriale. Questo costituisce anche lo strumento attraverso cui il Ministero monitora le sperimentazioni e può effettuare audit di conformità.

La mancata registrazione può essere considerata un indicatore di assenza di governance IA adeguata in caso di ispezione o contenzioso.

## 4bis. L'IA entra nei curricula: novità per studenti e famiglie (Decreto A)

Il Decreto A introduce una discontinuità significativa nel modo in cui la scuola si rapporta all'IA: non più solo strumento di supporto gestionale o didattico opzionale, ma contenuto curricolare strutturato e presidio attivo di protezione del benessere digitale dei minori.

### 4bis.1 L'IA come contenuto curricolare obbligatorio

- L'IA viene inserita nell'educazione civica con focus su profili etici e cittadinanza digitale — non come modulo separato ma come dimensione trasversale
- Vengono rafforzate le competenze STEAM e l'orientamento scolastico con riferimento all'IA
- L'IA generativa entra nei curricula come oggetto di studio — non solo come strumento — incidendo su metodo di studio, verifica delle fonti, produzione di contenuti e autonomia dello studente
- I docenti devono acquisire competenze per formare studenti capaci di interpretare gli output dell'IA, riconoscere i rischi di opacità algoritmica e comprendere le implicazioni etiche delle tecnologie

### 4bis.2 La tutela rafforzata dei minori — misure preventive attive

Il Decreto A supera l'approccio prevalentemente reattivo, introducendo misure preventive esplicite contro forme di condizionamento algoritmico e dipendenza digitale. La scuola non è più solo tenuta a non danneggiare i minori con l'IA: deve attivamente prevenire i rischi che i sistemi digitali possono generare sul loro benessere.

|                             |                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizionamento algoritmico | Misure preventive per evitare che i sistemi IA inducano negli studenti comportamenti, preferenze o dipendenze non volute. Richiede verifica attiva da parte della scuola sulle funzionalità degli strumenti adottati.  |
| Dipendenze digitali         | Formazione specifica dei docenti per riconoscere e gestire situazioni di uso problematico di social media, piattaforme IA e strumenti digitali da parte degli studenti.                                                |
| Coinvolgimento famiglie     | Le famiglie devono essere coinvolte nei percorsi di educazione digitale per garantire continuità tra dimensione scolastica e domestica. Non più solo informativa passiva: partecipazione attiva.                       |
| Diritto all'informazione    | Le famiglie hanno il diritto di essere informate sull'eventuale utilizzo di sistemi IA nella didattica o nella valutazione dei propri figli. Qualsiasi trattamento automatizzato richiede informativa ex Art. 13 GDPR. |

#### Implicazione per il DPO: aggiornamento delle informative

Le informative già rilasciate a studenti e famiglie devono essere riviste alla luce del Decreto A per includere:

- Descrizione degli strumenti IA in uso nella didattica con indicazione del livello di rischio
- Misure adottate per prevenire condizionamento algoritmico e dipendenze digitali
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di educazione digitale
- Riferimento ai comitati tecnico-etici territoriali come punto di contatto per le famiglie

Per gli studenti minorenni: linguaggio semplificato, comprensibile per fascia d'età.

## 5. Ruoli e responsabilità: chi fa cosa

Le Linee Guida MIM (par. 3.1) prevedono una chiara articolazione dei ruoli all'interno dell'istituzione scolastica. La responsabilità primaria della governance IA è attribuita al Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento obbligatorio del DPO per gli aspetti di data protection e IA ad alto rischio.

| Ruolo                   | Responsabilità                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dirigente Scolastico    | Titolare del Trattamento. Responsabilità primaria della governance IA. Autorizza e monitora l'adozione dei sistemi. Garantisce la formazione del personale. Sottoscrive i contratti con i fornitori. Approva DPIA e FRIA. Riferisce al Consiglio d'Istituto.                       |
| DPO                     | Consulente obbligatorio per ogni trattamento che coinvolga l'IA. Conduce o supervisiona DPIA e FRIA. Verifica la conformità GDPR + AI Act. Mantiene aggiornato il Registro Trattamenti. Gestisce i data breach. Punto di contatto con il Garante e con l'ACN per notifiche AI Act. |
| DSGA                    | Coordina il personale ATA nell'uso degli strumenti IA per la segreteria. Gestisce i contratti di fornitura. Supervisiona l'adozione di strumenti amministrativi IA. Partecipa alla formazione.                                                                                     |
| Referente IA d'istituto | Figura individuata dal Dirigente (può coincidere con una funzione strumentale o il responsabile digitale). Coordina il censimento degli strumenti, monitora il rispetto delle policy interne, supporta la formazione del personale.                                                |
| Gruppo di lavoro IA     | Organo collegiale di governance IA (DS, DPO, DSGA, docenti, ATA). Istituito con atto formale del DS. Sede di coordinamento inter-funzionale per tutte le decisioni strategiche sull'IA d'istituto (Fase 1b della roadmap — giugno/luglio 2026).                                    |
| Docenti                 | Utilizzatori diretti degli strumenti IA didattici. Responsabili dell'uso conforme nelle attività con gli studenti. Obbligati alla formazione Art. 4. Devono segnalare al referente IA qualsiasi utilizzo non previsto dalle policy.                                                |
| Personale ATA           | Obbligato alla formazione Art. 4 per gli strumenti di competenza. Segnala utilizzi di Shadow IT al DSGA o al referente IA.                                                                                                                                                         |

## 6. Road map operativa verso il 2 agosto 2026

La seguente sezione presenta la road map operativa in due formati integrati: la rappresentazione grafica sinottica e la tabella analitica con dettaglio delle attività. I due strumenti sono complementari: la roadmap visiva offre una lettura immediata della sequenza e delle dipendenze tra fasi; la tabella analitica fornisce il dettaglio operativo necessario all'attuazione.

### Nota sul percorso: istituti senza sistemi IA ad alto rischio

La road map è calibrata sullo scenario più frequente nelle scuole italiane: nessun sistema IA classificato ad alto rischio in uso. In assenza di sistemi ad alto rischio non è obbligatoria la FRIA (art. 27 AI Act) e il percorso risulta semplificato rispetto al regime pieno dell'AI Act.

Se l'istituto adotta o intende adottare sistemi ad alto rischio (proctoring, valutazione automatizzata, ammissioni), il DPO deve integrare la fase 2 con la FRIA e applicare tutte le misure di supervisione umana obbligatorie previste dall'Allegato III.

### 6.1 Roadmap visiva sinottica

La figura seguente illustra la sequenza completa delle fasi di governance IA per l'anno scolastico 2025/2026, con le dipendenze tra attività e le finestre temporali di riferimento.

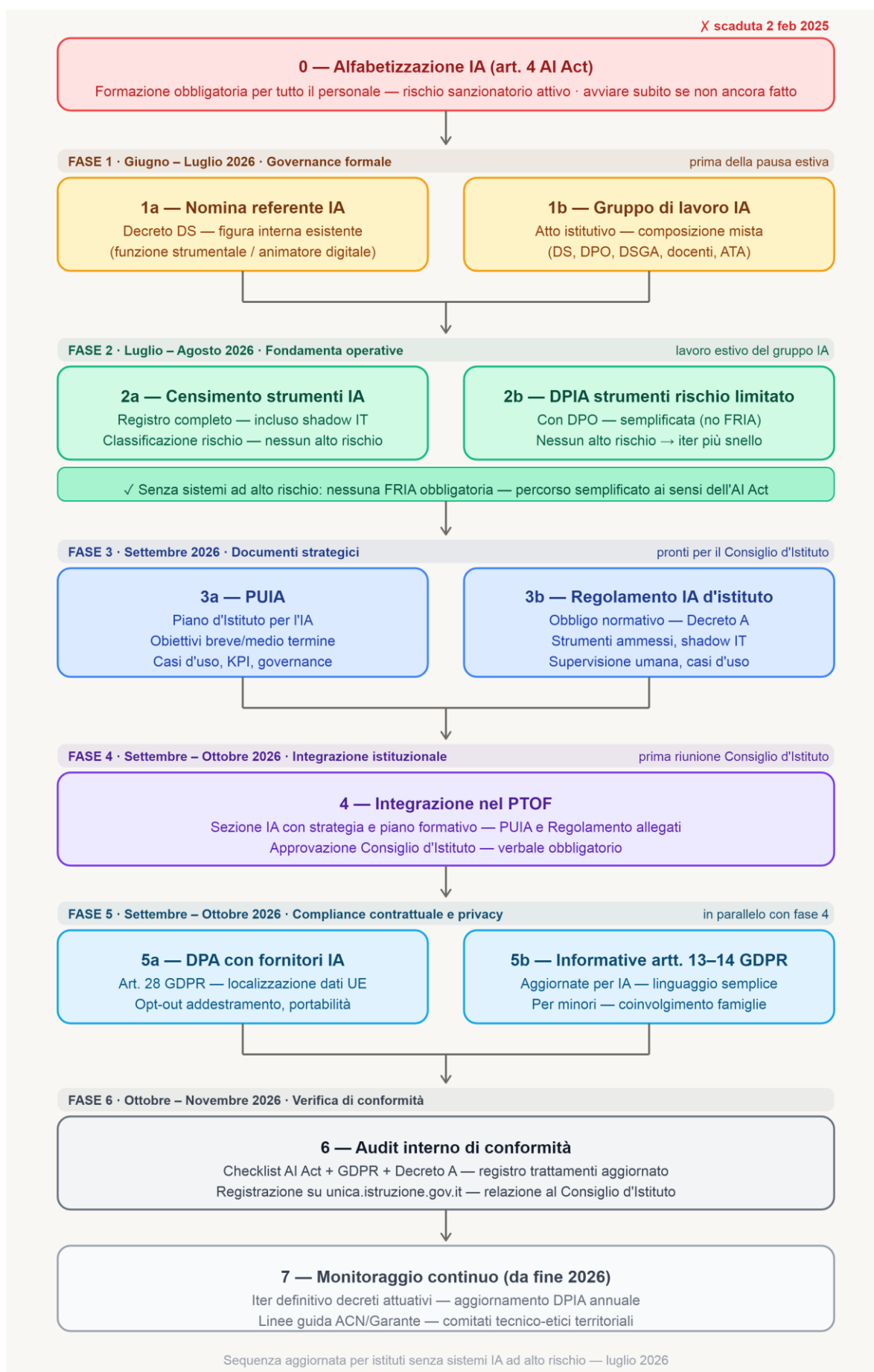


Figura 1 — Sequenza aggiornata per istituti senza sistemi IA ad alto rischio — luglio 2026

## 6.2 Tabella analitica delle attività

| Periodo / Fase                                                     | Fase roadmap                                                                              | Attività prioritarie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GIÀ SCADUTO 2 feb 2025</b>                                      | <b>Fase 0 — Alfabetizzazione IA (Art. 4)</b>                                              | <p>Verificare se sono stati attivati percorsi formativi su principi base dell'IA, rischi e divieti per tutto il personale docente e ATA. Se non ancora avviati: predisporre immediatamente un piano formativo documentato.</p> <p>Attestati di partecipazione da conservare nel fascicolo del personale.</p> <p>☐ SCADUTO — rischio sanzionatorio attivo. L'obbligo era già esigibile dal 2 febbraio 2025.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>URGENTE<br/>Giugno – Luglio 2026 (prima della pausa estiva)</b> | <b>Fase 1 — Governance formale 1a — Nomina referente IA 1b — Gruppo di lavoro IA</b>      | <p>1a — NOMINA REFERENTE IA: decreto del DS — può coincidere con funzione strumentale o animatore digitale esistente.</p> <p>1b — GRUPPO DI LAVORO IA: atto istitutivo con composizione mista (DS, DPO, DSGA, docenti, ATA). Sede di coordinamento inter-funzionale per tutte le decisioni strategiche sull'IA d'istituto.</p> <p>Il Gruppo di lavoro IA è la novità introdotta dalla roadmap rispetto alla versione precedente della guida: struttura di governance collegiale che affianca il referente IA individuale. Entrambe le nomine vanno completate prima della pausa estiva per consentire al gruppo di operare nelle Fasi 2 e 3.</p>                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Luglio – Agosto 2026 (lavoro estivo del gruppo IA)</b>          | <b>Fase 2 — Fondamenta operative 2a — Censimento strumenti 2b — DPIA rischio limitato</b> | <p>2a — CENSIMENTO: registro completo di tutti gli strumenti IA in uso ufficialmente e informalmente (Shadow IT). Classificazione per livello di rischio con supporto del DPO.</p> <p>2b — DPIA SEMPLIFICATA: per ogni sistema a rischio limitato (chatbot, LLM, traduttori evoluti) che tratti dati personali — condotta con il DPO.</p> <p>Percorso semplificato (nessun alto rischio): in assenza di sistemi ad alto rischio nessuna FRIA obbligatoria — iter più snello ai sensi dell'AI Act.</p> <p>Se il censimento rileva sistemi ad alto rischio (proctoring, ammissioni automatizzate): attivare immediatamente il percorso FRIA e consultare il DPO.</p> <p>Documentare il censimento in un registro aggiornato disponibile per eventuali audit ACN/MIM.</p>                                                                                                                                  |
| <b>Settembre 2026 (pronti per il Consiglio d'Istituto)</b>         | <b>Fase 3 — Documenti strategici 3a — PUIA 3b — Regolamento IA d'Istituto</b>             | <p>3a — PUIA (Piano d'Istituto per l'IA): obiettivi breve/medio termine, casi d'uso ammessi, KPI di governance, piano formativo. Da allegare al PTOF.</p> <p>3b — REGOLAMENTO IA D'ISTITUTO: obbligo normativo esplicito introdotto dal Decreto A. Deve disciplinare in modo trasparente e verificabile: strumenti ammessi, gestione Shadow IT, supervisione umana, casi d'uso autorizzati per docenti/ATA/studenti.</p> <p>Il DPO supporta la redazione della sezione privacy e IA del Regolamento, assicurando coerenza con GDPR e AI Act. Entrambi i documenti devono essere pronti prima della prima riunione del Consiglio d'Istituto di settembre.</p> <p>Nota temporale: questa fase è spostata in avanti rispetto alla versione precedente della guida (che li collocava genericamente nel 2025). La roadmap aggiornata li posiziona a settembre 2026, dopo il lavoro estivo del Gruppo IA.</p> |

|                                                                           |                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Settembre – Ottobre 2026<br/>(prima riunione Consiglio d'Istituto)</b> | <b>Fase 4 — Integrazione istituzionale</b><br><b>Integrazione nel PTOF</b>                                              | <p>Inserire nel PTOF una sezione dedicata alla strategia IA: obiettivi, principi guida, strumenti ammessi, piano formativo del personale.</p> <p>PUIA e Regolamento IA d'Istituto allegati al PTOF.</p> <p>Approvazione formale da parte del Consiglio d'Istituto — verbale obbligatorio.</p> <p>Nota temporale: l'integrazione nel PTOF è posizionata a settembre-ottobre 2026, non più genericamente nel biennio 2025-2026 come nella versione precedente della guida.</p>                                                                                                                                                                                               |
| <b>Settembre – Ottobre 2026 (in parallelo con Fase 4)</b>                 | <b>Fase 5 — Compliance contrattuale e privacy</b><br><b>5a — DPA con fornitori IA 5b — Informative artt. 13-14 GDPR</b> | <p>5a — DPA CON FORNITORI IA (Art. 28 GDPR): revisione o stipula dei contratti con fornitori di sistemi IA. Verificare localizzazione dati in UE, opt-out addestramento, portabilità, tracciabilità.</p> <p>5b — INFORMATIVE ARTT. 13-14 GDPR: aggiornamento di tutte le informative per includere descrizione degli strumenti IA in uso, misure preventive per i minori (condizionamento algoritmico), coinvolgimento famiglie.</p> <p>Per gli studenti minorenni: linguaggio semplificato adeguato alla fascia d'età.</p> <p>Questa fase è ora esplicitamente separata e posizionata in parallelo alla Fase 4, non più inclusa genericamente nei blocchi precedenti.</p> |
| <b>Verifica:<br/>Ottobre-<br/>Novembre 2026</b>                           | <b>Fase 6 — Audit interno di conformità</b>                                                                             | <p>Audit interno completo: AI Act + GDPR + Decreto A — checklist Cap. 7 di questa guida.</p> <p>Registro Trattamenti (Art. 30 GDPR): aggiornato con tutti i trattamenti IA.</p> <p>Verifica completezza formazione Art. 4, DPIA, misure ex Art. 437-bis c.p. per sistemi ad alto rischio.</p> <p>Verifica Art. 437-bis c.p.: per ogni sistema IA ad alto rischio — DPIA eseguita, misure di sicurezza adottate, supervisione umana documentata.</p> <p>Registrazione delle iniziative IA su <a href="https://unica.istruzione.gov.it">unica.istruzione.gov.it</a>.</p> <p>Relazione al Consiglio d'Istituto con esito dell'audit.</p>                                      |
| <b>Da fine 2026<br/>(monitoraggio continuo)</b>                           | <b>Fase 7 — Monitoraggio continuo</b>                                                                                   | <p>Seguire iter parlamentare definitivo dei decreti attuativi L. 132/2025. Adeguare documentazione al testo definitivo.</p> <p>Aggiornamento annuale DPIA (e FRIA per eventuali sistemi ad alto rischio).</p> <p>Monitorare linee guida operative ACN/Garante per coordinamento notifiche AI Act.</p> <p>Prendere contatto con il comitato tecnico-etico territoriale di riferimento (Decreto A).</p> <p>Aggiornamento continuo dei registri e delle policy in base alle evoluzioni normative.</p>                                                                                                                                                                         |

## 7. Checklist di conformità per il Dirigente Scolastico

La seguente lista di controllo è suddivisa per area tematica. Ogni voce rappresenta un adempimento verificabile. Si raccomanda di utilizzarla come strumento di autovalutazione periodica, almeno ogni trimestre fino all'agosto 2026.

### 7.1 Governance formale e strutture operative (Fasi 1–2 roadmap) [AGGIORNATO]

- ☐ È stato nominato il referente IA d'istituto con decreto del DS (Fase 1a)
- ☐ È stato costituito il Gruppo di lavoro IA con atto istitutivo (DS, DPO, DSGA, docenti, ATA) — Fase 1b [NUOVO]
- ☐ È stato effettuato un censimento degli strumenti IA in uso ufficialmente (Fase 2a)
- ☐ È stato effettuato un censimento degli strumenti IA utilizzati informalmente (Shadow IT) — Fase 2a
- ☐ Ogni strumento censito è stato classificato per livello di rischio (vietato / alto rischio / limitato / minimo)
- ☐ Il censimento è documentato in un registro aggiornato e disponibile per eventuali audit

### 7.2 Alfabetizzazione e formazione (Art. 4 AI Act + Decreto A)

- ☐ È stato avviato un percorso di formazione strutturato per tutto il personale docente
- ☐ È stato avviato un percorso di formazione per il personale ATA (incluso il personale di segreteria)
- ☐ Sono stati rilasciati attestati di partecipazione e conservati nel fascicolo del personale
- ☐ La formazione include il tema del Shadow IT e delle policy di uso accettabile degli strumenti IA
- ☐ Il piano formativo è stato inserito nel PTOF o in un piano annuale di formazione del personale

### 7.3 DPIA e FRIA (Fase 2b roadmap)

- ☐ Per ogni sistema IA a rischio limitato che tratta dati personali è stata condotta una DPIA con il supporto del DPO
- ☐ Le DPIA sono state eseguite prima dell'attivazione dei sistemi (non successivamente)
- ☐ Per i sistemi ad alto rischio (se presenti) la DPIA è stata integrata con la FRIA (Art. 27 AI Act)
- ☐ Le DPIA/FRIA sono archiviate e aggiornate a ogni variazione significativa del trattamento
- ☐ In caso di DPIA con rischi residui elevati è stata effettuata la consultazione preventiva del Garante

### 7.4 Documenti strategici e integrazione istituzionale (Fasi 3–4 roadmap) [AGGIORNATO]

- ☐ Il PUIA (Piano d'Istituto per l'IA) è stato redatto con obiettivi, casi d'uso, KPI e piano formativo — da allegare al PTOF (Fase 3a)
- ☐ Il Regolamento IA d'Istituto è stato predisposto e approvato — obbligo normativo Decreto A (Fase 3b)
- ☐ Il PTOF include una sezione dedicata alla strategia IA (Fase 4)
- ☐ Il Consiglio d'Istituto ha approvato l'integrazione — verbale obbligatorio
- ☐ Le iniziative IA attivate sono state registrate sulla piattaforma unica.istruzione.gov.it

## 7.5 Compliance contrattuale e privacy (Fase 5 roadmap) [AGGIORNATO]

- ☐ I contratti con i fornitori di sistemi IA includono un DPA conforme all'Art. 28 GDPR (Fase 5a)
- ☐ È stata verificata la localizzazione dei dati (preferibilmente in UE) per ogni fornitore
- ☐ È stata implementata una procedura per il diritto di non partecipazione all'addestramento (opt-out)
- ☐ Le informative agli studenti e alle famiglie includono informazioni sui sistemi IA utilizzati (Fase 5b)
- ☐ Le informative relative a studenti minorenni includono misure preventive contro condizionamento algoritmico e coinvolgimento famiglie (Decreto A)
- ☐ Le informative relative a studenti minorenni sono redatte in linguaggio comprensibile per i minori
- ☐ Il Registro delle Attività di Trattamento (Art. 30 GDPR) è aggiornato con i trattamenti IA

## 7.6 Adempimenti specifici decreti attuativi — giugno 2026 [NUOVO]

- ☐ Verificato che nessun sistema IA in uso in ambito HR sia configurato come unico decisore — Decreto A
- ☐ Per ogni sistema IA usato in ambito HR: DPIA preventiva completata, informativa rilasciata al personale
- ☐ Definita procedura documentata per il diritto del personale a richiedere spiegazione delle decisioni con incidenza IA
- ☐ Il DPO è stato aggiornato sull'assetto delle autorità (ACN per vigilanza AI Act, Garante per GDPR) e ha aggiornato i canali di notifica interni
- ☐ Verificato il rischio Art. 437-bis c.p. per ogni sistema IA ad alto rischio: DPIA eseguita, misure sicurezza adottate, supervisione umana documentata
- ☐ L'istituto ha preso contatto o monitorato l'istituzione del comitato tecnico-etico territoriale (Decreto A)

## 8. Focus DPO: adempimenti specifici nell'interfaccia GDPR–AI Act

Il DPO svolge un ruolo centrale nell'intero processo di conformità all'IA nelle scuole. Le Linee Guida MIM (par. 3.3) prevedono esplicitamente che il coinvolgimento del DPO sia 'essenziale sin dalla fase di adozione di un sistema di IA'. Di seguito i principali adempimenti specifici per il DPO.

### 8.1 Aggiornamento del Registro Trattamenti

Per ogni sistema IA che tratta dati personali occorre aggiungere una voce specifica nel Registro Art. 30 GDPR, indicando: la base giuridica del trattamento, la categoria di dati, il sistema IA utilizzato, il fornitore (come responsabile del trattamento), le misure di sicurezza adottate, i tempi di conservazione e il riferimento alla DPIA eseguita.

### 8.2 DPIA e FRIA: interfaccia operativa

Le Linee Guida MIM chiariscono la relazione tra i due strumenti valutativi. La DPIA è obbligatoria ogni volta che si utilizza una nuova tecnologia per il trattamento di dati personali. La FRIA si aggiunge alla DPIA (non la sostituisce) quando il sistema è classificato ad alto rischio. Il DPO deve presidiare entrambe e garantire che siano condotte prima dell'attivazione del sistema.

### 8.3 Data breach e incidenti IA

Le Linee Guida MIM (par. 3.3, lett. h) richiamano gli artt. 33-34 GDPR sulla notifica dei data breach. Nei sistemi IA occorre considerare come potenziali data breach anche: la generazione non autorizzata di dati personali da parte di un LLM, l'accesso non intenzionale a dati di studenti da parte di un chatbot, la perdita di controllo su dati caricati su piattaforme AI esterne. La notifica al Garante deve avvenire entro 72 ore dalla conoscenza dell'incidente.

### 8.4 Autorità di controllo competente per l'AI Act — quadro definito dai decreti attuativi

I decreti attuativi del 10 giugno 2026 chiariscono definitivamente l'assetto delle autorità nazionali per l'AI Act:

| Autorità        | Competenza                                                                                                                                                                                  |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AgID            | Autorità di notifica per gli organismi di certificazione dei sistemi IA (Decreto A).                                                                                                        |
| ACN             | Autorità di vigilanza del mercato e punto di contatto unico con le istituzioni europee per l'AI Act (Decreto A). Interlocutore principale per audit o contenzioso su conformità AI Act.     |
| Garante Privacy | Mantiene competenza esclusiva su sistemi IA ad alto rischio in ambito contrasto penale, frontiere, giustizia e democrazia. Per le scuole: competente su GDPR e su intersezione GDPR/AI Act. |
| DPO scolastico  | Punto di raccordo interno. In caso di notifica su sistemi ad alto rischio il canale esterno è l'ACN. Per i data breach resta il Garante (72h).                                              |

## 8.5 Nuovi adempimenti introdotti dai decreti attuativi — giugno 2026

### a) IA nei processi HR del personale scolastico

Le decisioni concernenti la costituzione, la modifica o la risoluzione del rapporto di lavoro — inclusi provvedimenti disciplinari e licenziamenti — non possono essere adottate unicamente sulla base di un trattamento automatizzato (Decreto A). Il Dirigente Scolastico deve verificare che nessun sistema IA in ambito HR sia configurato come unico decisore.

### b) Comitati tecnico-etici territoriali

Il Decreto A istituisce comitati tecnico-etici territoriali in rete, con funzioni di indirizzo pedagogico, tutela dei diritti fondamentali e protezione dei dati, e supporto all'aggiornamento dei regolamenti di istituto. Il DPO può avvalersi di questi comitati come interlocutori tecnici nel processo di valutazione degli strumenti.

### c) Obbligo di aggiornamento del Regolamento d'Istituto

Il Decreto A eleva a obbligo normativo esplicito l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto per disciplinare l'uso dell'IA in modo trasparente e verificabile. Il DPO deve supportare la redazione della sezione specifica, assicurando coerenza con GDPR e AI Act.

## 9. Glossario essenziale

| Termine                             | Definizione                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ACN                                 | Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale — autorità di vigilanza del mercato per l'AI Act e punto di contatto unico con le istituzioni europee (Decreto A, giugno 2026).                                                       |
| AglID                               | Agenzia per l'Italia Digitale — autorità di notifica per gli organismi di certificazione dei sistemi IA (Decreto A, giugno 2026).                                                                                             |
| AI Act                              | Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Intelligenza Artificiale.                                                                                                                                |
| Art. 437-bis c.p.                   | Nuova fattispecie penale introdotta dal Decreto B (giugno 2026) per l'omessa adozione di misure di sicurezza obbligatorie nei sistemi IA ad alto rischio. Configura responsabilità penale personale del Dirigente Scolastico. |
| Comitati tecnico-etici territoriali | Organi istituiti dal Decreto A con funzioni di indirizzo pedagogico, tutela dei diritti fondamentali e supporto all'aggiornamento dei regolamenti di istituto sull'IA.                                                        |
| Deployer                            | Persona fisica o giuridica, autorità pubblica (incluse le scuole) che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità (Art. 3 AI Act).                                                                                    |
| DPIA                                | Data Protection Impact Assessment — valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (Art. 35 GDPR). Obbligatoria prima di trattamenti ad alto rischio.                                                              |
| DPO                                 | Data Protection Officer — responsabile della protezione dei dati, obbligatorio per le PA ai sensi dell'Art. 37 GDPR.                                                                                                          |
| FRIA                                | Fundamental Rights Impact Assessment — valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (Art. 27 AI Act). Obbligatoria per i deployer di sistemi ad alto rischio; integra (non sostituisce) la DPIA.                            |
| Gruppo di lavoro IA                 | Organo collegiale di governance IA istituito con atto formale del DS (composizione: DS, DPO, DSGA, docenti, ATA). Novità introdotta dalla roadmap aggiornata (luglio 2026) — Fase 1b.                                         |
| HUDERIA                             | Methodology for the Risk and Impact Assessment of Artificial Intelligence Systems from the Point of View of Human Rights, Democracy and the Rule of Law — metodologia del Consiglio d'Europa approvata nel novembre 2024.     |
| LG MIM                              | Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, Ministero dell'Istruzione e del Merito, versione 1.0, agosto 2025.                                                                |
| LLM                                 | Large Language Models — modelli linguistici di grandi dimensioni (es. GPT-4, Gemini, Claude).                                                                                                                                 |
| Privacy by Design/Default           | Principi GDPR che impongono di integrare la protezione dei dati fin dalla progettazione del sistema e di raccogliere per impostazione predefinita solo i dati strettamente necessari.                                         |
| PUIA                                | Piano d'Istituto per l'IA — documento strategico che definisce obiettivi, casi d'uso, KPI e piano formativo dell'istituto. Allegato al PTOF (Fase 3a della roadmap).                                                          |
| Shadow IT                           | Utilizzo di strumenti tecnologici (inclusi strumenti IA) da parte del personale senza autorizzazione formale dell'istituzione. Non esonera dalla responsabilità del deployer.                                                 |
| Sistema ad alto rischio             | Categoria di sistemi IA soggetti agli obblighi più stringenti dell'AI Act. In ambito educativo: sistemi per ammissione/valutazione/proctoring (Allegato III AI Act).                                                          |

|                              |                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Snodi formativi territoriali | Strutture di formazione finanziate dall'avviso PNRR del 27 marzo 2026 per docenti, ATA, dirigenti e DSGA sull'uso dell'IA nella scuola. Importo massimo 50.000 € per scuola o ente gestore. |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Buon lavoro!  
Mario Grimaldi

MARIO  
GRIMALDI  
05.07.2026  
11:24:01  
GMT+02:00

